



APPUNTI DI DORO

2018 I

Rapporto annuale 2018

L'anno è iniziato con molta neve e un grand' falò a Pienevei. Fino in aprile ha continuato a nevicare, siamo saliti diverse volte sui "Mott Alt" con gli sci. Fra queste cose abbiamo terminato la riattazione della cucina nella casa per il team alpeggio e messo una cucina economica nuova. Nonostante la neve copiosa, a inizio marzo scarseggiava l'acqua della sorgente. In aprile ha avuto luogo l'assemblea annuale degli Amici di Doro. I 13 membri presenti hanno discusso e deciso le seguenti trattande: Come finora l'associazione dedica un importo notevole per la gestione dell'alpe. Si discute la costruzione di una barriera di protezione sul sentiero in zona Sass, ma la decisione viene spostata all'anno prossimo in modo di approfondire l'argomento. La Alpagridoro sagl. che è stata fondata alla fine del 2017 ha intenzione di gestire anche i terreni e la falciatura degli stessi. Per questo motivo contatterà prossimamente i diversi proprietari per discuterne su un'eventuale affitto agricolo. Inoltre è stato discusso un'eventuale vendita della teleferica da parte delle famiglie Meyer e Mosimann. In merito, è stato assegnato il compito a Sandro e Valerio per fare un sondaggio a vedere se ci sono persone interessate all'acquisto e in seguito studiare un regolamento per la gestione e la proprietà dell'impianto. In maggio è iniziato l'alpeggio, Maria e Max hanno agevolato il team composto da Laia, Drago e Eleonora per le prime 3 settimane, Maria è già stata a Doro nel 2017 assieme a Laia. Con Drago abbiamo avuto un casaro molto motivato con una formazione professionale, quindi il risultato a fine stagione è stato straordinario. L'estivazione delle 100 capre da latte è andata molto bene nonostante la siccità che ha avuto un influsso negativo sul quantitativo di latte. A metà giugno anche Jonas ha raggiunto il team. Durante l'estate sono giunti i soliti campi di lavoro: La LWB ha fatto legna, aiutato con la falciatura dei prati, risanato un muro e pulito i sentieri per Elbei. Anche la scuola Steiner di Bienne ha aiutato a pulire i prati, oleato la fune della teleferica e lubrificato le carrucole sui piloni, montato un ponteggio presso la stalla a Garniroo, fatto ordine nel bosco e segato legname da costruzione. Inizio agosto abbiamo organizzato la festa di Doro, che si è svolta nel solito ambito. Grazie all'aiuto di numerosi membri e del bel tempo è stato un gran successo, anche per la cassa dell'Associazione. Per questo motivo è stato donato l'importo di Fr. 500.- a favore dell'Oratorio San Giovanni di Doro. Nell'estate 2018 l'associazione Amici di Doro con i



Appuntamenti 2019:

Assemblea Amici di Doro:
14 aprile 2019

Festa San Giovanni di Doro
3 agosto 2019

Frontespizio:

Nostro team in occasione della rassegna del formaggio a Bellinzona



campi di lavoro hanno preso cura dei prati, li hanno falciati e puliti. Sono stati tagliati circa 1.5 ettari di superficie. Ci impegneremo per poter ricevere dei sussidi in un futuro per questo lavoro impegnativo. A causa della legislatura macchinosa sull'agricoltura per questo ci vuole un'azienda agricola separata e il tutto non può essere fatto tramite l'azienda di estivazione Alpagridoro sagl. Ci sono diverse varianti ma molto probabilmente fonderemo un'altra nuova azienda per questo scopo.

Verso la fine di agosto la siccità iniziava ad essere percepibile nell'ambito dell'approvvigionamento dell'acqua potabile. La condotta che arriva dalla sorgente ha dovuto essere praticamente chiusa per evitare che entrava aria nei tubi. Nonostante cio' la condotta ha aspirato aria diverse volte, e la si è dovuta spurgare. In particolare dev'essere menzionato il bellissimo concerto serale di Laia e Laura a metà settembre nella chiesetta di Doro con cena finale a base di pizza. Alla fine di settembre ha avuto luogo ancora un altro impiego lavorativo nell'ambito della settimana di utilità pubblica di Basil Rohrer e 4 suoi amici del liceo di Stans. Sotto la dirigenza di Giampiero e Margrit hanno allargato il sentiero per la teleferica, pulito la fontana e fatto un muretto di sostegno sopra la stalla delle capre. In occasione della giornata di lavoro degli Amici di Doro abbiamo continuato con questo muretto, pulito il bosco in Mureduru e iniziato a riparare il tetto della stalla a Garniroo.



In ottobre nostro team dell'alpeggio ha partecipato alla Rassegna del Formaggio a Bellinzona, hanno vinto il 3° premio con il formaggio di capra e oltre a questo gli è stato assegnato anche il premio Slow-Food.

Fine ottobre finalmente è arrivata l'acqua, accompagnato da una tempesta violenta. Visibilmente impressionati ci hanno raccontato Laia, Jonas e Elvezio: volava tutto per aria, a Cav è stato scoperchiato la metà del tetto della stalla e il tetto della sosta nell'orto giaceva a 50 m di distanza sul prato. Con l'aiuto dei nostri figli e della famiglia Grädel, il danno ha potuto essere riparato abbastanza in fretta e inoltre si è potuto sistemare l'altra metà del tetto a Garniroo.



In novembre è arrivata un po' di neve e abbiamo così iniziato con i lavori di riattazione nel sottotetto della casa del team alpeggio.

Puntualmente per Natale è arrivato il disgelo e la pioggia, per fortuna verso sera della Vigilia ha nevicato di nuovo e coperto tutto il monte di bianco come un pandoro con lo zucchero a velo.

Beat Doro, 30.12.2018

Teleferica Chironico-Doro

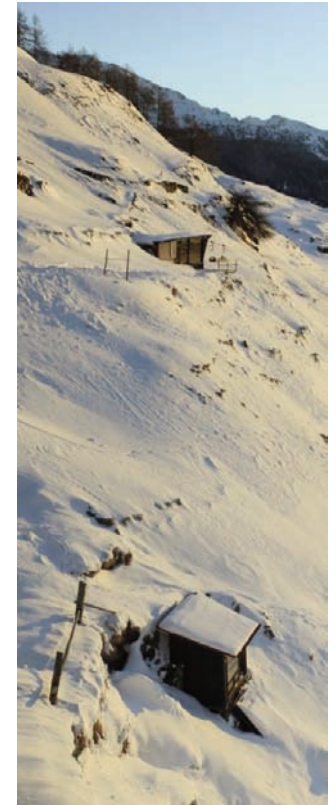
Considerazioni generali:

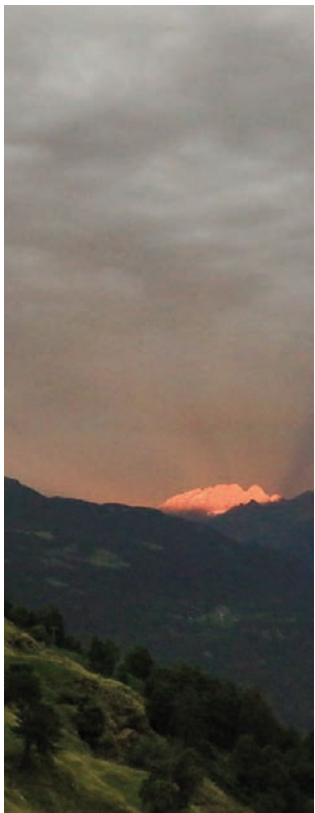
La teleferica Chironico-Doro adibita per solo trasporto di materiale è stata costruita negli anni 80 con l'aiuto delle truppe militari.

La stazione a Valle è posizionata su terreno del Patriziato Generale di Chironico a cui si paga un precario annuale, i tralicci sono su terreni privati e la stazione a monte è su una parcella di proprietà. La struttura è in buono stato che però necessita sempre di normali lavori di manutenzione, quali ingrassaggio funi, ingrassaggio cuscinetti eccetera. Bisogna dire che questa teleferica è stata ed è molto utile non solo per l'agricoltura svolta sul monte dall'azienda agricola Meyer-Mosimann ma anche per le altre persone che hanno riattato i loro rustici che erano già utilizzate dai nostri avi per l'abitazione. In seguito è poi utilizzata anche da molti turisti e proprietari che soggiornano a Doro magari solo per uno o due giorni ma anche per scuole e campi di lavoro, si vede quindi l'importanza di mantenere questa struttura in efficienza.

Ora gli attuali proprietari Meyer-Mosimann vorrebbero venderla sia perché la loro attività quali agricoltori è terminata o quasi e naturalmente il loro intento è che venga acquistata affinché come detto sopra si ha ancora bisogno di questo vitale mezzo per il trasporto delle merci da e per Doro.

L'assemblea dell'Associazione Amici di Doro ha incaricato Valerio e Sandro per studiare una soluzione in merito, come primo passo abbiamo deciso fare un semplice sondaggio per sapere cosa ne pensavano i proprietari di case a Doro.





Da una verifica annuale dal 2007 al 2017 sono scaturiti dei valori di costi e ricavi che vi riassumiamo brevemente e sono comunque dei valori medi che serviranno per una valutazione generale:

Consumo energia	fr. 356.-
Assicurazioni RC e cose	fr. 725.-
Precario Patriziato Generale Chironico	fr. 20.-
Tassa autorizzazione funi, media 10 anni	fr. 130.-
Indennità per i macchinisti	fr. 1'600.-
Spese varie	fr. 500.-
Manutenzioni e riparazioni	fr. 1'415.-

Totale spese varie in media	fr. 4'746.-
Totale entrate in media	fr. 6'100.-
Rimangono in cassa teleferica annualmente in media	fr. 1'350.-

Il prezzo di vendita per questa struttura potrebbe essere di circa fr 30'000.

Ora prima di procedere a ulteriori valutazioni o portare degli altri elementi, pensiamo che sia opportuna una discussione in sede di assemblea Associazione Amici di Doro a vedere come si vuol procedere, nel senso che magari l'associazione Amici di Doro (fondando una società a parte) potrebbe rilevare l'opera totalmente o magari al 51% e questo secondo noi potrebbe essere una soluzione ottimale, in quanto con i singoli soci potrebbero nascere poi discussioni su chi fa manutenzioni, chi partecipa e chi no eccetera. Se poi l'Associazione non sarà d'accordo per un'eventuale acquisto si vedrà cosa fare.

Valerio e Sandro



Foto Michela Belli

10 anni di Alpeggio..

Beat ed io possiamo fare la retrospettiva su 10 anni d' alpeggio, un periodo in cui abbiamo imparato molto e avuto numerosi incontri positivi. Allo stesso tempo ci troviamo davanti un nuovo inizio.

Prima la retrospettiva:

10 anni d' alpeggio sono:

3 anni con Nadia, Cora e Charlotte: Un caso fortunato, vero. Nella fase iniziale abbiamo avuto il vantaggio di avere un team non complicato per cui la vita a Doro era la cosa essenziale ma che hanno gestito in modo disinvoltato e con una bella porzione di indifferenza le circostanze del monte. D'aiuto è stato sicuramente il fatto che Nadia con il progetto alternativo di Ginevra "Jardins de Cocagne" ha avuto delle esperienze utili per la vita a Doro.

Il fatto che i due anni consecutivi di Carla Mosimann (che è legata a Doro dalla nascita) con il suo team Piera, Simone e Dominic, ha portato ad un consolidamento del progetto.

Nei tre anni seguenti il team è sempre stato rinnovato: 2014 c'erano Jan e Eva, nel 2015 Martina e André e nel 2016 Piera, Philipp e Andrea (Piera aveva fatto già una stagione assieme a Carla).

Nel 2017 Jelscha ha formato un nuovo team ma ha dovuto rinunciare ad iniziare la stagione a causa di un infortunio. Philipp ha così aiutato l'inizio. Maria, Veronika e Berenike hanno dominato con bravura a tempo pieno il lavoro ad inizio stagione. Assieme a Jelscha ha raggiunto il team in luglio anche Laia. Dopo che Laia ha organizzato la stagione 2018 assieme a Emanuele, Eleonora e Jonas, è un gran piacere di annunciarvi che nel 2019 affronterà la sua terza estate a Doro.

Vorrei menzionare particolarmente quanto segue:

Nel 2017 il team in autunno aveva organizzato una mostra di fotografie, disegni e vernice con musica. L'anno scorso Laia e la sua amica Laura hanno fatto un concerto nell'Oratorio di Doro per tutti gli abitanti del Monte. Queste manifestazioni mi fanno particolarmente piacere, sono come dei fiori che nascono dall'alpeggio.

Nuovo inizio... dove siamo? come procediamo?

Sono già due anni che abbiamo fondato la Alpagridoro sagl. per garantire in futuro l'esistenza dell'economia alpestre.

Anche perché quest'anno Nick e Therèse sono

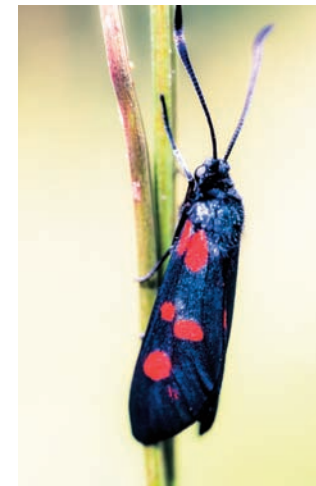


Foto: Simone Aeschbacher



intenzionati a smettere la loro attività, e la prospettiva che Martina e André subentrassero nella loro azienda purtroppo non ha avuto successo. Abbiamo così deciso di fondare una propria piccola azienda agricola di montagna. Sarà iscritta con il nome di Beat perché la sagl come gestore dell'alpe non può farlo. Questa possibilità esiste nelle zone di montagna la quale permette di gestire una piccola azienda senza formazione professionale, ed è comunque abile per ricevere pagamenti diretti. Inoltre anche l'organizzazione dell'alpe e dei pascoli sotto Doro rende necessario questo passo. Lo scopo è unicamente avere la base per continuare a gestire i terreni e vivere a Doro. Intendiamo, analogamente all'alpeggio, creare le basi necessarie per una collaborazione a breve oppure a lungo con persone interessate all'agricoltura e la vita di montagna. Quindi siamo di fronte ad una nuova avventura che rappresenta una grande sfida. Speriamo di riuscire a fare i primi passi con tanta buona volontà e fortuna.

Grazie:

Del fatto che oggi possiamo dire di essere riusciti bene con l'alpeggio vogliamo ringraziare particolarmente Giampiero, Margrit, Nick e Therèse e naturalmente anche tutti i membri dei team che hanno contribuito alla riuscita. Inoltre ringraziamo di cuore gli Amici di Doro che dall'inizio hanno sostenuto il progetto e tutte le altre persone che hanno aiutato e aiutano. Vorrei mettere in evidenza anche il grande aiuto continuo da più di 10 anni della Scuola Steiner di Bienne e dell'officina apprendisti di Basilea che ci permettono di affrontare anche progetti più importanti.

Per ultimo vorrei dare il benvenuto a Simone e Philipp Aeschbacher i quali si sono messi a disposizione per completare nostro progetto con il loro impegno per la salvaguardia della biodiversità di cui leggete in questo numero degli appunti di Doro. Abbiamo avuti i primi incontri e speriamo in una fruttuosa collaborazione.

Andi Grädel



Donazioni:

L'anno scorso nostra associazione è stata considerata di pubblica utilità e ci è stato concesso l'esonero dal pagamento delle imposte. Questo significa che le donazioni a favore di nostra associazione possono essere dedotte dalle imposte.

Progetto biodiversità a Doro

I prati di Doro sono variopinti e sfaccettati, si sente frinire, svolazzano farfalle e schizzano cavallette ad ogni passo... Dove in valle e sul altopiano si può ancora ammirare una cosa del genere? Già come bambina mi incantavano i prati di Doro; stavo in mezzo ai fiori ed ero felice... L'amore per la natura di Doro ha motivato Philippe me di creare il progetto "Biodiversità a Doro" per salvaguardare e promuovere la varietà di vita a Doro.

Questo progetto deve essere sviluppato in stretta collaborazione con l'agricoltura. Le nostre discussioni con Andi, Beat e Norbert e anche con Therese e Nick e Margrit e Giampiero ci hanno dato l'idea che c'è un consenso, cosa che ci rallegra. Un altro lato positivo è il fatto, che con Hansruedi Schudel abbiamo trovato un sostegno professionale per la ricerca di fondi presso organizzazioni e fondazioni (Hansruedi è titolare di un ufficio per la protezione della natura ed è impegnato anche a Ces).

Tra altro abbiamo gli scopi seguenti:

- Salvaguardare e promuovere la biodiversità dei prati e dei pascoli (p.e. seminando piante per delle specie di farfalle rare).
- Risanamento di muri a secco
- Piantare e curare alberi e arbusti autoctoni (ed eventualmente anche rimboscare la faura sopra Doro)
- Tenere aperto le radure, p.e. a Pianduldign
- Creare posti per fare nidificare uccelli e api selvatici.

Il progetto dovrebbe durare 4 anni e verrà organizzato da Philipp (che ha la formazione di agronomo) e realizzato dagli agricoltori e con l'aiuto di campi di lavoro (p.e. per la costruzione di muri a secco). In occasione dell'assemblea degli Amici di Doro in aprile presenteremo il progetto in dettaglio. Per verificare l'esistenza delle diverse specie abbiamo potuto convincere l'esperto di farfalle André Rey di venire a Doro e di organizzare una giornata della biodiversità con diversi altri esperti di insetti. Verranno cercati e analizzati le specie e siamo curiosi che cosa si andrà a trovare.

Simone Aeschbacher

APPUNTI DI DORO

Impressum:

Gli "Appunti di Doro" vengono pubblicati dall'associazione «Amici di Doro».

Lo scopo degli «Appunti» è di rappresentare gli interessi dei terrieri ed amici di Doro e di intensificare i rapporti tra di loro.

Esce normalmente una volta all'anno.

Gli "Appunti" sono un foro per discussioni e i singoli testi sono stati scritti da diverse persone. Il contenuto è frutto dell'opinione dello scrivente e non è stato discusso o approvato dall'associazione o dal comitato.

Tiratura ca. 170 copie (ted. e it.)

Finanziamento tramite quota volontaria.

Redazione e Abbonamenti:
Beat Bachmann
Strecia al Törc 1
6597 Agarone t: 091 794 22 57
b.bachmann@ticino.ch

Cassiere:
Valerio Darani

PC 60-481361-1
IBAN:
CH25 0900 0000 6048 1361 1
BIC: POFICHBEXXX

Internet:
www.monti-doro.ch